

## **ROMAMULTISERVIZI S.p.A.**

Sede in Via Tiburtina, 1072 - 00156 Roma

Capitale sociale Euro 2.066.000 i.v - Cod. Fiscale e P. IVA 0478121003

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di A.M.A. S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e ss. Cod. Civ.

Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA nr. 799928 - nr. Icriz. Reg. soc..6636/94

### **Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.**

All'Assemblea degli azionisti  
della Roma Multiservizi S.p.A.

Sigg.ri Azionisti,

Al collegio sindacale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ., in quanto l'attività di controllo legale ex 2409 bis del cod. civ., è stata riservata ad altro soggetto. Tutto ciò premesso, Vi informiamo che:

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Si segnala che in data 29.9.2021 è stato nominato un nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione, nella persona del dr. Francesco Giorgio, a seguito della scomparsa del precedente Presidente, dr. Vincenzo Iannucci;
2. Abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea degli azionisti e del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari nonché nel rispetto della normativa Covid che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori e dall'esame della

documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il collegio sindacale, inoltre, ritiene che la società abbia rispettato le indicazioni di cui all'art. 2381, comma 5 cod. civ. in merito al corretto assetto organizzativo.

4. In particolare abbiamo avuto un incontro con l'internal Auditor, uno con il collegio sindacale della controllante (AMA S.p.A.) e due con la società di revisione incaricata della revisione legale, al fine di avere la ragionevole garanzia che tutti i presidi di controllo formalizzati dalla società nelle procedure aziendali, fossero realmente funzionanti. Anche su tali aspetti non abbiamo particolari osservazioni da riferire.
5. Il Collegio Sindacale a seguito dell'aggiudicazione del contratto di "Global Service" per l'erogazione di attività e di servizi presso i nidi e le scuole dell'infanzia di Roma Capitale, mediante bando indetto da Roma Capitale, c.d. "gara ponte" fino al 31 luglio 2022, ed a seguito sia delle importanti aperture di credito avvenute nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno che del pagamento di alcune fatture da parte di Roma Capitale, ha preso atto che le criticità fino a quel momento evidenziate erano state momentaneamente superate e che sulla base dell'aggiornamento del Piano Finanziario 2022 - 2024 asseverato da un professionista esterno, approvato dagli amministratori nella seduta di Consiglio del 25.1.2022 e presentato all'assemblea degli azionisti in data 4.3.2022, la continuità aziendale, ricorrendo i presupposti del piano, secondo gli amministratori, risulta sussistere.
6. Il piano economico finanziario si basa su una serie di *assumptions*, tra loro inscindibili e costantemente monitorate, estremamente prudenziali, che di seguito si elencano e che secondo gli amministratori dovrebbero assicurare anche nel caso di perdita della commessa più importante, la continuità aziendale e la tenuta dei conti:
  - a. aggiudicazione dell'appalto ponte di un anno del Global Service Scolastico, con scadenza 31.7.2022;
  - b. riduzione della struttura organizzativa aziendale attraverso il blocco degli straordinari, con nessuna sostituzione del personale cessato / dimessosi /

in congedo;

- c. soppressione di tutte le direzioni ed esternalizzazione dei principali servizi di sede, come previsto nel 4° trimestre 2022, nell'ipotesi di uscita definitiva del Global Service Scolastico dal portafoglio lavori;
- d. trasformazione dell'attuale magazzino in uffici, dopo l'approvazione della pratica di finanziamento assistito da garanzia SACE "New Green Deal";
- e. nessun ulteriore investimento previsto, nell'orizzonte di piano.

È auspicabile, comunque, secondo quanto riferito dagli Amministratori, un intervento degli Azionisti da cui ripartire per un rilancio di medio - lungo termine basato sugli assets immateriali della Società che - pur non potendo essere espressi in bilancio - devono essere tenuti presenti per qualsiasi processo di sviluppo.

Ed inoltre

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa dal Rendiconto Finanziario, nonché dalla Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2403, 1° comma c.c., il collegio sindacale è chiamato a svolgere sul bilancio d'esercizio esclusivamente l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto ed anche quella sul rispetto delle norme procedurali inerenti la formazione, il deposito e la pubblicazione del documento contabile, non dovendo eseguire alcun controllo di merito sul bilancio stesso e/o esprimere alcun giudizio professionale sulla sua attendibilità e quindi eseguire procedure di controllo circa la veridicità delle poste in esso esposte. Con specifico riferimento al progetto di bilancio al 31.12.2021 sottoposto alla nostra attenzione, vi riferiamo che, tenuto conto delle informazioni acquisite:

- ✓ lo stesso risulta redatto secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui agli articoli 2424 e 2425 del cod. civile;
- ✓ il Rendiconto Finanziario contiene le informazioni previste dall'art. 2425 ter, integrate da quelle riportate dall'OIC 10;
- ✓ la nota integrativa e la relazione sulla gestione recano i contenuti previsti dalla legge;
- ✓ la relazione sulla gestione fornisce adeguate informazioni sui principali rischi ed



incertezze cui la società è esposta (vedi oltre) e contiene i principali indicatori finanziari ed economici specifici della società;

- ✓ nel suo complesso il bilancio al 31.12.2021 corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale ha ricevuto comunicazione dagli amministratori, nonché ha avuto notizia nell'esercizio dei propri doveri di vigilanza, di ispezione e di controllo.

Gli azionisti con comunicazione del 28.3.2022 e del 12.4.2022, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 III° comma c.c., per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, rinviamo alla relazione emessa in data odierna dalla società di revisione cui è affidato l'incarico di revisione legale, Mazars S.p.A. La relazione si conclude con il seguente richiamo di informativa "[Omissis] Gli Amministratori, preso atto degli eventi e delle circostanze sopra illustrate quindi anche della dimostrata capacità aziendale di portare avanti la propria mission nonostante una crisi pandemica mondiale e – se del caso, come comunque considerato nel worst case del Piano Economico Finanziario di cui sopra - il ridimensionamento a causa dell'inauspicata cessazione della principale commessa verso Roma Capitale in scadenza il 31/7 p.v., hanno già da tempo avviato un percorso volto a mantenere una propria posizione di mercato ed un equilibrio economico finanziario che attesta l'esistenza dei fondamenti su cui si basa la continuità aziendale. Gli Amministratori hanno, pertanto, redatto il presente bilancio nell'appena motivato presupposto della continuità aziendale secondo criteri di funzionamento dunque adottando Principi Contabili in tal senso".

Gli amministratori evidenziano che:

- a) nel corso dell'esercizio appena concluso, la società ha posto in essere operazioni con parti correlate, così come individuate al paragrafo 9 dello I.A.S. 24, di importo significativo, che hanno comportato l'insorgenza rispettivamente di crediti per euro 34,9 mil., debiti per euro 2,5 mil., ricavi per euro 51,0 mil. costi per euro 0,2 mil.
- b) Tali operazioni, secondo quanto riportato dagli amministratori, non hanno inciso sulla situazione finanziaria e patrimoniale della società, nonché sulla formazione del risultato economico, in quanto effettuate a normali condizioni di mercato.
- c) La natura e gli effetti delle citate operazioni sono state descritte dagli amministratori

nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, a cui il Collegio Sindacale rinvia per maggiori dettagli.

- d) In particolare la Nota Integrativa evidenzia i rapporti che sono avvenuti nel corso dell'esercizio appena concluso con società controllanti, collegate o soggette al comune controllo, ed inoltre con i soggetti che rivestono cariche istituzionali (amministratori e sindaci) precisando che tutte le prestazioni riguardano operazioni che non sono qualificabili, né come atipiche e neanche come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.
- e) Durante l'anno 2021 si è proceduto alla nomina di datori di lavoro ai sensi dell'art. 16 d. lgs 81/2008 con autonomia di spesa diretta e riconoscimento di indennità speciale di funzione.

Nella nota integrativa, paragrafo dedicato alla “*continuità aziendale*”, gli amministratori rilevano alcuni aspetti, prevalentemente di natura finanziaria, che meritano essere richiamati nella presente relazione:

- i. il perdurare del mancato incasso del credito vantato nei confronti di ATAC in procedura concorsuale (euro 13,6 mil.), i cui primi 4 mil. di euro dovrebbero essere incassati entro la fine dell'anno 2022, data prorogabile di 6 mesi;
- ii. il perdurare del mancato incasso del credito riconosciuto dal T.A.R. del Lazio, per l'adeguamento del corrispettivo contrattuale per il Global Service nei confronti del Dipartimento Scuola di Roma Capitale (euro 5,9 mil.);
- iii. il perdurare del mancato incasso di corrispettivi a canone e del congruo costo orario dei servizi prestati per il Global Service nei confronti del Dipartimento Scuola di Roma Capitale per gli anni scolastici: 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021 (euro 9,1 mil.).

A fronte degli appena elencati ritardi nella riscossione che si riconducono – integralmente – al Gruppo di Roma Capitale in cui la società è annoverata a pieno titolo attraverso il controllo di AMA che esercita “*direzione e coordinamento*”, gli Amministratori hanno posto in essere delle azioni orientate a mitigarne i rischi, così come illustrate nel Piano Economico Finanziario 2022 -2024 (v. supra)

Sempre con riferimento agli aspetti finanziari, gli amministratori nella nota integrativa comunicano che nel corso dell'esercizio 2021, sono state ottenute nuove linee di credito per euro 6 mil. di cui euro 5 mil. con garanzia SACE ed altre forme di finanziamento sono in fase di analisi, e che la società ha posto in essere azioni miranti ad una attenta pianificazione dei fabbisogni finanziari anche per cogliere tutte le opportunità che si dovessero presentare sul

versante commerciale al fine di acquisire nuove quote di mercato.

Inoltre nella relazione sulla gestione nel paragrafo denominato “*principali rischi*” gli Amministratori danno conto dei principali fattori di rischio operativi e finanziari cui la società è esposta che possono essere sintetizzati nel modo che segue:

- *rischi operativi*: (derivanti da eventuali inefficienze di persone, processi e sistemi che potrebbero comportare perdite per la Società): le attività di formazione ed informazione del personale, le puntuali analisi dei processi aziendali ed il controllo delle commesse, limitano al minimo lo specifico rischio;
- *rischi di mercato*: la società opera in un mercato complesso e con una notevole concorrenza mentre - tra l'altro - gli affidamenti avvengono tutti attraverso gare pubbliche e pertanto, a volte, con margini modesti e successive proroghe nelle more dell'espletamento di una nuova gara;
- *rischio di liquidità*: indipendentemente dagli effetti di eventuali patologie, l'esposizione creditoria verso Controllanti e Controllate dalle Controllanti impone una particolare attenzione a quest'area. Il rigiro dei crediti (minimo 60 giorni) ed i tempi di pagamento pressoché immediato delle prestazioni della forza lavoro possono generare una posizione di illiquidità. A tale scopo, sono state poste in essere adeguate procedure di gestione e di recupero dei crediti (per minimizzare i livelli di esposizione e mantenere il valore degli incassi in linea con le scadenze) oltre che ottenute anticipazioni degli importi contrattuali, dalle Stazioni Appaltanti. L'esposizione verso gli Istituti di Credito è, costantemente, monitorata e l'apposita Centrale dei Rischi presso la Banca d'Italia non denota sofferenze né incagli di sorta mentre sono in corso trattative per la definizione bonaria dei rapporti ex UBI - ora confluiti, peraltro, nell'incorporante per fusione Intesa SanPaolo - anche per ottenere l'accoglimento almeno parziale delle doglianze della società in tema di condizioni economiche che sono state praticate in passato;
- *rischio di clientela*: la Società consegue i propri ricavi da contratti ed affidamenti con clientela che contribuisce singolarmente per una percentuale significativa rispetto al totale, perciò i ricavi sono ripartiti su pochi clienti per importi unitari elevati tanto che la società ha già posto in essere azioni mirate ad una diversificazione della clientela puntando su quella privata caratterizzata da più alta marginalità;
- *rischio ambientale*: è da considerarsi basso in relazione alle procedure interne poste in essere ed alle certificazioni conseguite, che hanno riguardato anche le



attività commesse a tale tipologia;

- *rischio di infortuni sul lavoro*: è attentamente monitorato, considerata la tipologia di attività della Società e il numero dei Dipendenti per cui è da considerarsi medio basso e presidiato anche attraverso periodiche e specifiche attività di formazione.

Peraltro al fine di presidiare meglio i rischi aziendali e porre in atto tempestivamente adeguati strumenti correttivi, l'Azienda ha attivato una specifica procedura che prevede la realizzazione di specifica reportistica che aggrega una serie di valori aziendali di varia estrazione e analizza i principali indici.

Tale documento predisposto trimestralmente a cura della Direzione Amministrativa:

- costituisce la base per la valutazione degli effetti delle scelte gestionali passate;
- consente di orientare le scelte gestionali future di breve e medio periodo;
- è inserito nel sistema dei flussi di cui al Modello organizzativo di cui al d.lgs 231/2001

In merito, infine, ai *principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, nella relazione sulla gestione gli amministratori evidenziano che:

- a. sul versante dei rapporti finanziari, la Posizione Finanziaria Netta al 28.2.2022 è provvisoriamente negativa per euro 11,3 mil contro euro 2,9 mil. al 31.12.2021 sostanzialmente determinata dalla paralisi dei pagamenti da parte di Roma Capitale, che, a fronte di una originaria anticipazione concessa a valere sul contratto "Global Service", ha richiesto la restituzione della medesima anticipazione, in 4 mesi anziché in 6 mesi come contrattualmente previsto, in tal modo bloccando gli incassi dei primi due mesi del 2022.
- b. sul versante del portafoglio lavori, gli amministratori evidenziano attraverso tabelle, che se da una parte il valore della produzione al 28.2.2022 è pari ad euro 11 mil. rispetto agli euro 12,2 mil. al 28.2.2021, il portafoglio lavori (backlog) al 28.2.2022 è pari ad euro 52,3 mil. di cui euro 41 mil. da eseguire nel corso del 2022, euro 6,2 mil. da eseguire nel corso del 2023, euro 5,1 mil. da eseguire nel corso del 2024.

Signori Azionisti,

Vi informiamo infine che gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Per quanto precede, sulla base anche del parere espresso dalla società di revisione nella sua relazione, che non presenta rilievi, il Collegio Sindacale, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2021, né ha obiezioni da formulare sulla proposta presentata dagli Amministratori in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 12 Aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio sindacale      Dott. Maurizio Mariano



Sindaco effettivo      Dott.ssa Elisabetta Polentini



Sindaco effettivo      Dott. Goffredo Hinna Danesi

